

**DGC N. MECC. 2018 04713**

Estratto AVVISO PUBBLICO - Art. 4 – articolazione della proposta progettuale

## Art. 8 - criteri di valutazione delle proposte

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti, e la valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

a)	Qualità della proposta in relazione all'area prescelta e alla tipologia di attività e interventi proposti. Coerenza tra la proposta progettuale e gli ambiti che si intendono affrontare e livello di congruenza della stessa con il piano economico	max 18 punti
b)	Articolazione del partenariato proponente il progetto e presenza di una rete di collaborazione con i soggetti istituzionali e del privato sociale	max 15 punti
c)	Modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della coprogettazione.	max 15 punti per altre aree
d)	Competenze del personale da impiegare: formazione, esperienze maturate.	max 12 punti
e)	Proposte di modalità innovative per la realizzazione e delle azioni, in un'ottica di lavoro di comunità.	max 20 punti
f)	Proposte migliorative e/o integrative	max 10 punti
g)	Co-finanziamento proposto (pari ad almeno il 20% del costo totale della proposta progettuale)	fino a 23%: 5 punti oltre il 23%: 10 punti

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione a criteri sopra indicati. Al termine della valutazione delle proposte presentate sarà predisposta una graduatoria. La soglia minima di ammissione alla fase di co-progettazione è stabilita in 60 punti/100.

La percentuale di cofinanziamento proposto in ogni caso non potrà essere complessivamente inferiore al 20% del valore totale della proposta progettuale

In analogia con il Regolamento comunale n. 373 e in coerenza con quanto emerso nel percorso di coprogettazione con gli enti partner, si prevede la possibilità per gli enti di valorizzare nel piano finanziario preventivo nell'ambito della quota di cofinanziamento l'apporto del volontariato nella misura del 10% del costo complessivo di progetto, estendibile fino al 20% laddove la proposta progettuale sia fortemente caratterizzata e qualificata dalla presenza di attività e interventi svolti da

figure volontarie; la quota complessivamente ritenuta ammissibile dovrà essere validata in sede di coprogettazione preventiva, nell'ambito della approvazione e/o rimodulazione dei budget presentati e dovrà essere dettagliatamente rendicontata, con specifico riferimento ai volontari coinvolti e alle attività svolte.

I contenuti progettuali e documentali della proposta tecnica e finanziaria possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione.